

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia

TELEFONI:

S. E. il Card. Arcivescovo, 47.172 - Curia Arcivescovile 45.234
c. c. p. 2/14235 Archivio 44.969 - Ufficio Catechistico 53.376
c. c. p. 2/16426 - Ufficio Amministrat. 45.923, c. c. p. 2/10499
Tribunale Eccl. Reg. 40.903 - Uff. Missionario 48.625 c.c.p. 2/14002

SOMMARIO

ATTI PONTIFICI	83
<i>Discorso del S. Padre alle Figlie di Maria</i>	83
ATTI DELLA S. SEDE	85
<i>Suprema Congregatio S. Officii - Decretum</i>	85
<i>Sacra Paenitentiaria Apostolica - Decretum</i>	85
ATTI ARCIVESCOVILI	86
<i>Maurilius</i>	86
<i>Tributi S. Marcelli Ac.</i>	86
<i>Il Clero e la Previdenza Sociale</i>	87
COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE	89
<i>Necrologio</i>	89
<i>Ufficio Cassa</i>	89
<i>Ufficio Amministrativo</i>	89
<i>Ufficio Catechistico Diocesano</i>	89
AZIONE CATTOLICA	89
<i>Corsi speciali estivi per il Clero</i>	90
ESERCIZI SPIRITUALI PER IL CLERO	91
<i>a Castelvechio</i>	91
<i>a S. Ignazio</i>	91
SOCIETA' DI PREVIDENZA E MUTUO SOCCORSO	91

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado
Amministrazione: Corso Matteotti, n. 11 - Torino (111)
Conto Corrente Postale n. 2/33845

Abbonamento per l'anno 1952 - L. 400

M.R.
 BIANCHIETTA D. PIETRO
 2325 W 24 Place
 C H I G A G O 8 I I

Primaria Sartoria Ecclesiastica

Antica Casa fondata nel 1900 Medaglia d'Oro

VINCENZO SCARAVELLI

VIA GARIBALDI, 10 :: TORINO

Telefono 50.929

IMPERMEABILI PURA LANA - In occasione del cinquantenario di fondazione, il figlio offre alla vecchia ed alla nuova Clientela prezzi particolarmente favorevoli: in memoria dell'amato Genitore.

ANTICA PREMIATA CERERIA

Rag. Cav. del S. Sepolcro

LUIGI GENESI

NOVARA - Via Gnifetti, 47 - Telefono 17.64

CANDELE PER ALTARE E DEVOZIONE - Candele su misura a richiesta - Ritiro e rifazione di cerame - Rami olivo - Incenso

Prezzi convenienti - Qualità garantite

OGNI RICHIESTA DI PREVENTIVI, PREZZI O CAMPIONI CI SARÀ GRADITA

Altari - Balaustre - Confessionali - Cori - Panche
di qualsiasi stile a prezzi convenienti

NONCHÈ

Sedie: comuni e curvate

Tavolini: per Bar - Caffè - Asili

Poltroncine: per Cinema - Teatri

Possono fornirvi a condizioni di pagamento favorevoli, gli stabilimenti specializzati della Ditta

Spinelli Siro

CARATE BRIANZA (Milano) - Telefono 99.358

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

Atti Pontifici

DISCORSO DEL SANTO PADRE ALLE FIGLIE DI MARIA

In questa bella festa dell'Ascensione, è una gioia per il Nostro cuore l'accogliere le schiere della Pia Unione delle Figlie di Maria di S. Agnese e di quelle ad essa aggregate. Dilette figlie, che così numerose e liete siete oggi accorse alla casa del Padre, per dirgli la vostra devozione e chiedergli di avvalorare con la Benedizione Apostolica la milizia santa della Regina dei cieli, sparsa in tutto il mondo cattolico, siate le benvenute.

Il giorno di questa Udienda Ci sembra particolarmente adatto per rivolgere a voi la Nostra breve parola. Si può dire infatti in un certo senso che la prima Pia Unione si formò il dì stesso dell'Ascensione, poichè Noi amiamo di pensare che la SS.ma Vergine non fu assente dal Monte dell'Oliveto, allorchè il suo Figlio divino benedisse per l'ultima volta sulla terra i suoi discepoli e salì al cielo. Chi fu allora l'anima dei primi fedeli se non la Madre di Gesù? Noi sappiamo che ella era nel cenacolo durante i giorni di attesa e di preghiera, che terminarono con la gloriosa manifestazione dello Spirito Santo. La sua sola presenza fu per gli Apostoli e i discepoli un incentivo ad amare meglio Gesù: ella fu per loro la Madre del buon consiglio, la Madre della vera e solida pietà.

E anche Noi in questo momento sentiamo qui presente la cara nostra Madre Maria, nella quale, dopo Gesù, sono fondate tutte le nostre speranze: presente in mezzo a voi, come la madre di famiglia, che abbraccia col suo sguardo, che stringe al suo cuore la sua diletta prole; presente vicino a Noi, quasi celeste suggeritrice, perchè dalla Nostra esortazione abbia nuovo alimento la vostra vita cristiana e nuovo impulso l'opera vostra nel mondo.

Ben sanno i vostri Dirigenti — l'inclito Ordine dei Canonici Regolari Lateranensi —, e sapete voi stesse, dilette figlie, che la Santa Sede, per opera specialmente dei Nostri gloriosi Predecessori Pio IX e Leone XIII, promosse e arricchì di privilegi la vostra Pia Unione; e quasi ultimo vanto, venuto ad essa dalle forze avverse, fu l'onore di essere stata coinvolta nella raffica degli ostili procedimenti, coi quali, venti anni or sono fu colpita l'Azione Cattolica (cfr. Pio XI *Encicl.* « *Non abbiamo bisogno* », 29 giugno 1931 - *Acta Ap. Sedis* vol. 23, 1931, pag. 289 e 399).

Ma più che ai privilegi, vi sia caro di guardare ai doveri, che derivano a tutte e a ciascuna dagli alti intenti della vostra Pia Unione.

Essa ha il precipuo scopo di coltivare e sviluppare la pietà delle giovani: una pietà soda e illuminata, che corrisponda allo spirito dei tempi. Essa insiste innanzi tutto sulla necessità della preghiera; v'insegna a pregare e a pregar bene. La preghiera è la respirazione dell'anima. Senza preghiera frequente e fervorosa l'anima si fa anemica, la fede s'indebolisce, la speranza langue, e al posto della carità l'egoismo s'insedia, come piombo, nei cuori.

I direttori zelanti, che hanno la cura spirituale delle vostre Unioni, vi mettono in guardia contro i vostri difetti e contro le tentazioni interne ed esterne, e vi guidano secondo le mutevoli circostanze; ma i principi non sono cambiati, la natura umana è sempre sostanzialmente la stessa.

Mutati sono invece i costumi. L'autorità della famiglia è generalmente diminuita, e la libertà lasciata alle giovani le espone a più numerosi cimenti; l'obbligo frequente di lavorare negli uffici, nei negozi, nei laboratori, nelle fabbriche, moltiplica le occasioni e i pericoli; le relazioni spesso troppo libere coi giovani, le pubblicazioni in vendita nei chioschi, i « films » proiettati nelle sale cinematografiche, sono sovente un eccitamento al male. Certamente non è in vostro potere di riformare la pubblica moralità; ma le difficoltà, che voi incontrate, per tutelare la vostra virtù, la vostra pietà, la vostra stessa fede, v'impongono l'obbligo di cercare la luce e la forza, di cui avete bisogno, là ove esse si trovano. Ora la vostra Pia Unione vi offre anche in questo vantaggi incomparabili. Voi non potete infatti contentarvi della istruzione catechistica ricevuta quando eravate bambine di dieci o dodici anni: dovete completare la vostra istruzione religiosa, sapere come rispondere alle obiezioni contro la fede.

Ma la luce non basta, se il cuore non è generoso. Qualunque sia il vostro stato e la vostra condizione, sia puro il vostro cuore, sia vostra, in tutto e sempre, la volontà di Dio nell'umile accettazione di quanto forma la trama della vostra vita, e nulla vi mancherà per essere degna della vostra Madre celeste; porterete col nome la vera figliolanza spirituale, e la vostra devozione a Maria sarà dei fatti, e non delle semplici forme. Il mondo vedrà in voi figlie ubbidienti ai genitori e affezionate, lavoratrici operose, giovani e donne aliene dalle vane frivolezze, lontane da tutto ciò che è via lubrica ai facili costumi. Vedrà spose e madri esemplari, consapevoli della loro alta missione educatrice, intente a formare, per i sentieri della fede, della onestà, della pietà religiosa, quella famiglia cristiana, che sola può dare alla società elementi costruttivi di un popolo civile, forte e grande, ossequiente alle leggi di Dio.

Vedrà altresì questo mondo (spettacolo misterioso per lui) distaccarsi a volte dal seno delle vostre Unioni, al cenno del Signore, anime fatte straniere alla terra per una irresistibile nostalgia del cielo e delle cose dello spirito, e volare al raccoglimento del chiostro, per consacrare ai fratelli tutte le loro energie, o consumar queste, con più diretto mistico commercio con Dio, in quella vita contemplativa, che è la più alta e squisita forma di vita.

Così costituite ed ordinate, voi intendete, dilette figlie; quale valido fattore di bene morale e religioso siano in seno alla Chiesa le Unioni delle Figlie di Maria, e come dovete aver cara la grazia che il Signore vi fa di rifugiare la vostra vita cristiana all'ombra della Madonna e sotto il suo manto materno.

Poichè l'esperienza di lunghi anni e dei più diversi Paesi ha dimostrato che le buone Figlie di Maria sono sempre state la gioia delle famiglie, l'esempio di ogni virtù domestica e civile, pensate quanto dobbiamo avere a cuore che le loro Unioni fioriscano in ogni parrocchia e tornino a prosperare ovunque l'usura del tempo e la fralezza degli uomini hanno potuto diminuirne l'efficienza o inaridire la linfa vitale.

Nè l'Azione cattolica potrebbe sentirsi sminuita nel suo lavoro dall'opera spirituale a cui sono addette le vostre Pie Unioni, poichè queste non sono per sè e in primo luogo istituite per l'azione esteriore, ma principal-

mente per il necessario alimento di quella interiore vita cristiana, senza la quale il resto sarebbe piuttosto rumore che sostanza di apostolato. Che anzi l'Azione cattolica sarà lieta di trovare nelle Pie Unioni anime già formate e provate nella vita religiosa personale, e le Pie Unioni, dal canto loro, ben volentieri le metteranno al servizio dell'Azione cattolica. Continuate dunque con coraggio e con zelo a lavorare nello spirito e secondo i metodi e le leggi, che hanno fatto in passato vigoreggiare le vostre Unioni. Quelle fra voi, che sono atte e si sentono chiamate all'apostolato dei laici, avranno sempre nell'Azione cattolica e in altre opere di apostolato amorevole accoglienza.

A ritemperarvi in questo spirito e a rendere il più possibile feconda la vostra azione, non mancherà il patrocinio della Madre celeste, della soave Vergine e Martire Agnese e della novella compatrona, la dolce e Santa Maria Goretti. E se tutte le Figlie di Maria vicine e lontane gareggeranno in fervore di vita e di virtù, non sarà mediocre il vostro contributo all'opera di quel rinnovamento spirituale, che abbiamo così urgentemente invocato.

Con tale fiducia Noi imploriamo su tutte le vostre Unioni la continua materna tutela della Vergine Immacolata, e mentre v'invitiamo a stringervi intorno a Lei con lo sguardo al suo divin Figlio, santificatore delle anime vostre, impartiamo a quante siete qui presenti, alle vostre famiglie, ai vostri propositi, con effusione di cuore la Nostra paterna Apostolica Benedizione.

* * *

Abbiamo creduto opportuno riportare questo importante discorso, che il S. Padre ha rivolto nella festa dell'Ascensione a un folto gruppo di Figlie di Maria convenute da Roma e dal Lazio con forti rappresentanze di ogni regione d'Italia.

E' a lamentarsi, che da troppi oggi non si tengano più in considerazione queste Compagnie, che in passato hanno tanto benemeritato della Chiesa, specialmente per preservare nel costume tanta gioventù femminile. Il S. Padre fa pure opportunamente osservare, che le Unioni delle Figlie di Maria possono cooperare efficacemente coll'Azione Cattolica.

Si lamenta oggi la leggerezza di tanta parte della gioventù femminile preoccupata quasi unicamente della moda e dei divertimenti, con grave danno della morale e della santità della famiglia. Il rifiorire di queste Pie Unioni sarà un mezzo efficacissimo per mantenere alto lo spirito di pietà e per la custodia della purezza nelle fanciulle e nelle giovani.

Atti della S. Sede

Suprema Sacra Congregatio S. Officii

DECRETUM

Proscriptio librorum . Monitum

Feria IV, die 2 Aprilis 1952

In generali consensu Supremae S. Congregationis S. Officii E.mi ac Rev.mi DD. Cardinales, rebus fidei et morum tutandis praepositi, praehabito RR. DD. Consultorum voto, damnarunt atque in Indicem librorum prohibitorum inserenda mandarunt *Opera omnia* Alberti Pincherle (v. Moravia).

Hac oblata occasione E.mi ac Rev.mi Patres, ingens damnum deplorantes quod animabus infertur cum ex effrenata licentia edendi ac divulgandi libros, libellos, ephemerides quae res lascivas seu obscenas ex professo narrant, describunt aut docent, tum ex nefasta eadem indiscriminatim legendi cupiditate, *monendos censuerunt*:

omnes christifideles, ut memores sint gravissimae obligationis ab eorundem librorum et ephemeridum lectione prorsus sese abstinendi;

eos, ad quos pertinet iuvenum institutio atque educatio, ut, gravissimi officii conscii, illos ab huiusmodi scriptis, utpote ab insidioso veneno, omnino arceant;

eos tandem, qui pro suo munere civium mores moderari tenentur, ne huiusmodi scripta, quae ipsa naturalis honestatis principia ac fundamenta evertere nituntur, edi et divulgari sinant.

Sequenti Feria V, die 3 Aprilis 1952, SS.mus D. N. D. Pius divina Providentia Pp. XII, in solita Audientia Exc.mo ac D.no Adessori S. Officii concessa, erlatam Sibi E.morum Patrum resolutionem approbavit, confirmavit et publicari iussit.

Datum Romae, ex aedibus Sancti Officii, die 20 Maii 1952.

Marinus Marani, *Supr. S. Congr. S. Officii Notarius*

Sacra Paenitentiaria Apostolica

'Officium de Indulgentiis'

DECRETUM

Indulgentiis datur piae invocationis recitatio

Sacra Paenitentiaria Apostolica, vi facultatum a Ss.mo D.N. Pio div. Prov. Pp. XII sibi tributarum, christifidelibus universis, qui piam recitaverint invocationem: « *Domine, doce nos orare* », Indulgentias, quae sequuntur, benigne concedit: 1) *partialem trecentorum dierum*, saltem corde contrito lucranda; 2) *plenariam*, suetis conditionibus, semel in mense acquirendam, si quotidie per integrum mense eadem invocatio devote recitata fuerit. Praesenti in perpetuum valituro absque ulla Apostolicarum Litterarum in forma brevi expeditione. Contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romae, e S. Paenitentiaria Apostolica, die 30 Aprilis 1952.

N. Card. CANALI, *Paenitentiarius Maior*
S. Luzio, *Regens*

Atti arcivescovili

MAURILIUS

TITULI S. MARCELLI S. R. E. PRESBYTER CARDINALIS

FOSSATI

DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA

ARCHIEPISCOPUS TAURINENSIS

Postremis abhinc annis Missarum eleemosynas pluries adfluentes nummos coaequare necesse Nobis visum est. Cum tamen quod gradatim praestitum instat. Hoc igitur decreto, ceteris in re Notris legibus penitus abrogatis,

taxam uniuscuiusque Misae manualis vel ad instar manualis ducenis italicis, Missae vero fundatae quadringenis item libellis definimus a die prima mensis iulii mox insequentis. Praetera facultatem facimus universis ecclesiarum rectoribus exigendi a singulis sacerdotibus in eorum ecclesiis legitime Sacra litantibus ampliorem taxam viginti libellarum propter sacrae suppellectilis usum. Ad Missas quod spectat cum externa accidentali circumstantia ab oblatores forte determinata standum est eleemosynae in loco ex consuetudine aliove particolari iure legitime statutae, firmo tamen praescripto Nostri decreti diei 7 mensis decembris 1951 (Riv. Dioces. 1951, pag. 291-2).

Datum Taurini, die 18 mensis iunii 1952.

✠ M. Card. FOSSATI, Archiep.

AVVERTENZE

1) Ai rev. Sacerdoti rimane l'obbligo di adempiere integralmente gli impegni assunti prima dell'entrata in vigore del surriferito decreto per la celebrazione di Messe con offerta inferiore a quella stabilita nel decreto medesimo.

2) Gli oneri derivanti da pie Fondazioni sono, per facoltà apostolica concessa all'Ordinario di Torino, ridotti ipso facto in base alla nuova tassa diocesana fino alla scadenza del quinquennio di riduzione eventualmente in corso, purchè non sia già scaduto il tempo utile fissato per la loro soddisfazione e non vi sia alcuno (persona fisica o ente morale) tenuto a corrispondere un aumento proporzionale dell'elemosina. Analoga riduzione si applica a quelle Fondazioni il cui reddito risulti insufficiente all'adempimento degli oneri originari rapportati alla nuova tariffa.

3) Sono esclusi dalla riduzione di cui al numero precedente i legati ridotti mediante rescritto particolare della S. Sede e quelli gravanti su immobili (terreni, case) o su mobili il cui reddito complessivo ed effettivo importi attualmente una somma pari o superiore alle spese richieste per la soddisfazione degli oneri di Messe.

4) La ven. Curia Metropolitana è autorizzata fino al 31 luglio p. v. a ricevere mandati di Messe anche ad elemosina inferiore a quella sopra fissata, purchè l'assunzione degli oneri da parte degli interessati non sia posteriore al primo luglio p. v. e la relativa elemosina non sia inferiore a quella vigente fino alla data stessa.

5) Si richiama l'attenzione sul disposto del can. 841 del codice di diritto canonico relativo alla devoluzione degli oneri di Messe non soddisfatti entro il tempo utile ivi indicato.

IL CLERO E LA PREVIDENZA SOCIALE

A precisazione di quanto già pubblicato sulla Rivista Diocesana si ricorda a tutti i Rev. Sigg. Parroci che *hanno il dovere di assicurare i Vice Curati* all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

I contributi assicurativi saranno versati nella seguente proporzione: L. 1.000 (mille) a carico del Parroco e la eccedenza, che sarà detratta dalla retribuzione mensile in danaro, a carico del Vice Parroco.

Si noti che essendo la elemosina diocesana delle S. Messe portata a L. 200 dal 1 luglio, la retribuzione mensile del Vice Parroco è di Lire 13.000 ed è su tale cifra che saranno dovuti i contributi assicurativi.

Per quanto riguarda il Clero che presta la propria attività in qualità di Cappellani: di Chiese, di Cappellanie di campagna o rurali, di Suore, di Ricoveri, ecc. i singoli Enti dovranno provvedere alla assicurazione a norma delle disposizioni di Legge.

Si richiama ancora l'attenzione di tutti sulla disposizione dell'art. 27 della Legge 4 aprile 1952, n. 218, per cui l'obbligo del versamento dei contributi per la previdenza sociale obbligatoria non cessa qualora il lavoratore, in età superiore ai 60 anni, continui a prestare la sua opera retribuita alle dipendenze altrui.

Si porta infine a conoscenza di tutti gli interessati il seguente comunicato dell'I.N.P.S.:

« In virtù ed in conseguenza della Legge 4 aprile 1952, n. 218:

1) Sono aboliti i limiti massimi di età per l'obbligo assicurativo e pertanto, a partire dal primo periodo di paga successivo al 30 aprile 1952, i contributi assicurativi e integrativi debbono essere corrisposti anche per coloro che prestino opera retribuita alle dipendenze altrui ed abbiano superati i 60 anni, se uomini, e 55, se donne.

2) Con la stessa decorrenza i contributi assicurativi sono da commisurare alle nuove tabelle di contribuzione allegate alla legge n. 218, mentre quelli integrativi sono da calcolare sull'intera retribuzione — e cioè senza limite di massimale — in base alle nuove percentuali stabilite dalla legge stessa.

La retribuzione giornaliera si considera pari a L. 400 anche se di fatto risulti inferiore a tale limite.

3) Le marche assicurative di precedente emissione — salvo quelle per le persone addette ai servizi familiari — sono cessate da ogni validità e continuano ad essere in vendita sino a tutto il 31 luglio 1952, all'unico fine di consentire la regolarizzazione di eventuali omissioni relative a periodi di paga anteriori a quello in corso al 30 aprile 1952.

Entro il 31 agosto 1952 i detentori delle marche cessate di validità debbono versarle a questa Sede per ottenere il rimborso del valore relativo: scaduto tale termine perentorio, esse saranno considerate nulle a tutti gli effetti.

4) Le marche di nuova emissione non sono poste in libera vendita, ma debbono essere acquistate al momento in cui vengono pagati i contributi integrativi e con l'uso dei modelli G. S. 2 predisposti allo scopo.

5) La contribuzione volontaria è disciplinata in modo del tutto nuovo e sono state emesse all'uopo serie speciali di marche, che vengono poste, invece, in libera vendita.

Coloro che risultino autorizzati alla contribuzione volontaria in base alle norme preesistenti sono tenuti ad uniformarsi alle disposizioni della legge n. 218 e a versare le tessere in corso, a pena di decadenza, entro il 30 aprile 1953.

Informazioni e notizie particolareggiate ed esaurienti in merito ai diritti e agli abblighi derivanti dalla legge 4 aprile 1952, i. 218, possono essere attinte direttamente presso le Sedi dell'INPS a Torino, Via XX Settembre, 34, e desunte dai vari opuscoli illustrativi predisposti dall'I.N.P.S. ».

Comunicati della Curia arcivesopile

NECROLOGIO

GARIBALDI D. NICOLA ANTONIO da Monticello d'Alba, decorato pro Ecclesia et Pontifice: morto in Torino il 28 aprile 1952. Anni 77.

FONTANA D. ANDREA CHIAFFREDO da Pancalieri: morto in Torino il 1° maggio 1952. Anni 47.

PIUMATTI D. GUIDO da Sanfrè, Dott. in Teol. Missionario del Pontificio Istituto dei Sacerdoti per l'emigrazione italiana; morto in Serain — Liegi (Belgio), il 14 maggio 1952. Anni 58.

PORPORATO D. GIUSEPPE da Piscina, Dott. in Teol. Capp. Milit. Capo in pensione, Presidente diocesano e regionale della Pontificia Commissione d'assistenza, cappell. in Parpaglia; morto in Stupinigi il 23 maggio 1952. Anni 60.

DESTEFANI Mons. GASPARE da Torino, can. on. Coll. SS. Trinità, Prelato domestico di S.S. Rettore del Seminario Arcivescovile di Rivoli e docente di liturgia e di biblica; morto in Torino il 6 giugno 1952. Anni 68.

UFFICIO CASSA

L'Ufficio Cassa della Curia inizierà i pagamenti semestrali dal giorno 5 luglio.

UFFICIO AMMINISTRATIVO DIOCESANO

PAGAMENTO DELLE SEMESTRALITÀ

Il pagamento degli interessi del 1° semestre 1952 presso la Tesoreria dell'Ufficio Amministrativo non avrà luogo, per motivi particolari, prima del 15 luglio p. v.

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

Domenica 6 luglio: Istruzione 6ª: *Peccati contro la Speranza*

Domenica 13 luglio: Istruzione 7ª: *La carità*

Domenica 20 luglio: Istruzione 8ª: *Carità verso Dio*

Domenica 27 luglio: Istruzione 9ª: *Carità verso noi stessi*

Azione cattolica

Corsi speciali estivi per il Clero

La Commissione Episcopale per l'alta Direzione dell'A. C. I. a mezzo del Segretario Mons. Urbani ha diramato la seguente circolare.

Eccellenza Reverendissima,

anche quest'anno il Collegio Assistenti Centrali dell'A.C.I., continuando una consuetudine che tanto favore ha incontrato presso il Clero Italiano, promuove:

- A) I Corsi di aggiornamento pastorale;
- B) I Corsi per Insegnanti di Religione;
- C) I Corsi Nazionali per Assistenti Diocesani;
- D) Il Mese Sacerdotale.

Il Tema del Corso d'aggiornamento pastorale risponde come V.E. potrà notare ad un sentito problema di attualità la cui esatta ed equilibrata

soluzione si rende più che mai urgente per la conservazione della fede, la difesa del costume e la ripresa spirituale delle nostre popolazioni.

Nel Corso per Insegnanti è nostra preoccupazione dare ad essi il modo di rendere sempre più efficace la loro presenza nella scuola, anche in rapporto allo studio delle varie discipline.

L'esame dei fondamenti teologici dell'apostolato, secondo gli insegnamenti del Santo Padre, è ordinato nei Corsi Nazionali per Assistenti ad un adeguamento dell'A. C. alle sue vere funzioni di collaborazione alla Gerarchia.

Il Mese Sacerdotale infine, riservato ai giovani Sacerdoti di cinque anni di Messa, vuole orientare il Clero in un periodo particolarmente difficile della propria attività Sacerdotale con la pratica degli Esercizi Spiritualì e l'esame dei più vivi problemi morali-sociali.

Mentre mi è di onore presentare all'E. V. Rev.ma allegato il programma generale della nostra attività estiva, rivolgo viva preghiera perchè si compiacia di raccomandare a quelle persone che per ragione del loro ufficio (Vicario Generale - Rettore e Direttore Spirituale del Seminario - Vicari Forani) possono portare ai nostri Corsi un notevole contributo di esperienza e di cultura.

Confido che V. E. Rev.ma vorrà donarci anche in questo nostro lavoro tutta la Sua benevolenza e il Suo interessamento, grati fin d'ora se con una Sua ambita visita vorrà onorare di persona le nostre iniziative.

Chino al bacio del S. Anello. Dev.mo

✠ GIOVANNI URBANI, Arcivescovo tit. di Sardi
Assistente Eccl. Generale dell'A.C.I.

I CORSI EFFETTIVI PER IL CLERO - ESTATE 1952

A. - CORSO DI AGGIORNAMENTO PASTORALE

Sede e data: Casale Cortecerro (Novara) - 28 Luglio-3 Agosto

Sintesi del programma:

1. - Il ministero pastorale e il mondo sociale e politico di oggi.
2. - Il ministero pastorale e il mondo economico e professionale.
3. - Il ministero pastorale di fronte ai mezzi di diffusione delle idee e al divertimento.
4. L'azione pastorale per la vita soprannaturale delle anime.

B. - CORSO PER INSEGNANTI DI RELIGIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI

Sintesi del programma:

L'alunno della scuola di religione e i programmi di:

Filosofia
Letteratura
Scienze
Storia

N. B. — Durante questo Corso si terranno incontri specializzati per Direttori e Segretari di Uffici Catechistici Diocesani, riguardanti problemi organizzativi, testi, sussidi didattici per l'attività catechistica.

C. - CORSI NAZIONALI PER ASSISTENTI DIOCESANI DEI RAMI DI A.C.

Sedi e date:

- *Unione Uomini - Roma (Domus Pacis) 8-9-10 Luglio*
- *Unione Donne - Roma (Domus Pacis) 4-8 Settembre*
- *G.I.A.C. - Roma (Domus Pacis) 8-12 Luglio*
- *G.F. - Roma (Domus Pacis) 14-18 Luglio*

— *Movimento Maestri - Roma* (Domus Pacis) 7-10 Settembre

Sintesi del programma:

« *L'apostolato dei laici* »: Tema comune per tutti i Corsi, ad eccezione dell'Unione Donne che tratterà il Tema: *XXV dei Fanciulli Cattolici*.

Esercizi spirituali per il Clero

A CASTELVECCHIO DI MONCALIERI (TORINO)

Gli ormai tradizionali Esercizi spirituali, con intonazione eucaristica, nella pace di Castelvechio, avranno luogo nel corrente anno nelle date seguenti:

- 1° Corso: dal 6 al 12 Luglio
- 2° Corso: dal 7 al 13 Settembre
- 3° Corso: dal 21 al 27 Settembre
- 4° Corso: dal 12 al 18 Ottobre.

Gli Esercizi, per comodità dei Rev.di Sacerdoti, hanno sempre inizio alla Domenica sera e si chiudono al sabato mattina.

Si raccomanda di prenotarsi per tempo presso il P. Superiore dei Sacramentini - Vicolo S. Maria, 3 Torino. Telefono N. 50.382.

TURNI DI ESERCIZI A S. IGNAZIO- LUGLIO

Dal 6 sera al 10 mattino: per Maestri e Maestre (D. Amedeo Cavaglià).

Dal 13 sera al 19 mattino: per Sacerdoti e giovani (D. Gabriele Cossai, D. Giovanni Pignata).

Dal 20 sera al 26 mattino Rev. Sacerdoti: (P. Giovanni Cervetto, Prete della Missione).

Dal 27 sera ad 31 mattino, signorine: (D. Isidoro Tonus, D. Pietro Mussino).

AGOSTO

Dal 3 sera al 7 mattino: uomini e giovani, (D. Giuseppe Pollarolo, D. Pietro Mussino).

Dal 10 ser al 16 mattino: Settimana di Formazione Sociale delle ACLI Torinesi, (Docenti diversi).

Dal 17 sera al 21 mattino: giovani lavoratrici, (Can. Michele Peyron).

Dal 24 sera al 30 mattino: signorine, (D. Giovanni Pignata, D. Isidoro Tonus).

Dal 31 sera al 4 settembre mattino: Maestre e signorine, D. Amedeo Cavaglià).

Per le iscrizioni ed il programma di questa settimana rivolgersi esclusivamente al Comitato Provinciale ACLI - Via S. Anselmo, n. 18 - Torino - Telefono 682.200.

SOCIETA' DI PREVIDENZA E MUTUO SOCCORSO FRA GLI ECCLESIASTICI

Assemblea Generale il 3 Luglio 1952

Alle ore 9,30: 1ª convocazione;

Alle ore 10 : 2ª convocazione.

Nel locale dell'Ufficio Catechistico, via Arcivescovado 12 gentilmente concesso.

OCCASIONE

Poltrone da Cinema - Bossi Carlo - Gallarate
Via Como, 15. - Varese



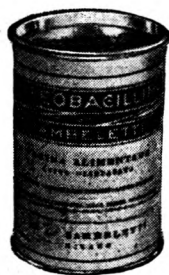
per la lampada della vostra Chiesa

OLIO CORRADI
DI PURA OLIVA

*brucia bene, senza odore, crepitio e fumo
con fiamma molto viva.*

Antica Casa Fondata nel 1840 GIUSEPPE CORRADI & FIGLI IMPERIA PORTOMAURIZIO (Casella 304)

CASEOBACILLINA



Farina alimentare amido diastasata
contenente i prodotti della fermentazione lattica

OTTIMA

per l'alimentazione del bambino, per il
divezzamento, per la profilassi e la cura
delle turbe gastro-enteriche estive.

Un saggio gratuito verrà inviato alle mamme che lo richiedano

Dr. L. Zambeletti - Milano - Via Linneo 12 A

Pub. Alza

CORSO S. MAURIZIO 25
TORINO

Confezioni MELIS

TELEFONO
84.138

SPECIALIZZATO LABORATORIO
DI
IMPERMEABILI PER ECCLESIASTICI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Mons. MATTEO FASANO, Dir. Resp. : Tip. BELLINO & C. - Via Biella, 8-10 - TORINO

CAMPANE Ditta MANERA LUIGI

TORINO - VIA CHATILLON 20 - TELEFONO 22.016

Prima officina italiana specializzata per la riparazione a domicilio delle campane ed affini con saldatura autogena effettuata, con lega CASTOLIN, saldatura a bassa temperatura

Société des soudures CASTOLIN - LAUSANNE (Svizzera)

Cereria Antonio Bertarelli LECCO

CASA FONDATA NEL 1763

Candele - Torce - Ceri pasquali, per Battesimi ecc.,
con o senza miniatura - Lumini IDEAL - Pagliette -
Spirini - Incenso - Fiaccole - Cera per mobili, pavimenti

I R.R. Parroci possono anche rivolgersi all'Ufficio Catechistico Diocesano.

Rapp. F. FUMAGALLI - Via Ilarione Petitti 33 - Telefono 694.012 - TORINO

ISTITUTO MEDICO - FISIO - TERAPICO

Via Passalacqua 6 - TORINO - Telefono 41.581

per la cura rapida, radicale, indolore con metodo speciale delle

**MALATTIE ARTRITICO REUMATICHE DEL RICAMBIO e DELL' APPARATO
CIRCOLATORIO: SCIATICA, GOTTA, REUMI, ARTRITI, SINOVITE, LOM-
BAGGINE, NEVRITE, OBESITA', DIABETE, ECC.**

**Grand'Uff. Dr. TRINCHIERI CARLO
MEDICO CHIRURGO**

NELL'ISTITUTO SI PRATICANO INOLTRE: Messaggi manuali semplici e medicali - Bagni di luce parziali e generali
Applicazioni elettriche - Tremoloterapia - Bagni idroelettrici - Diatermia - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti - Ap-
plicazioni di alta frequenza - Cultivaccinoterapia

CONSULTI E CURE TUTTI I GIORNI FERIALE DALLE ORE 13 ALLE 18

ELETTROTERAPIA - GABINETTO RADIOLOGICO - CUTIVACCINOTERAPIA

Autorizzazione R. Prefettura di Torino 0080 - 6 aprile 1928

COMANDI ELETTRICI PER CAMPANE



**Gli unici che assicurano un
suono perfetto, naturale,
squillante.**

Dott. Ing. R. LORENZI

MILANO :: Via De Amicis 28 :: Telefono 802-242

BANCO AMBROSIANO

Società per Azioni - Sede Sociale e Direzione Centrale in MILANO - Fondata nel 1896

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 1.000.000.000

RISERVA ORDINARIA L. 250.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA

Abbiategrosso - Alessandria - Bergamo - Besana - Casteggio - Como

Concorezzo - Erba - Fino Mornasco - Lecco - Luino - Marghera

Monza - Pavia - Piacenza - Seregno - Seveso - Varese - Vigevano

SEDE DI TORINO

VIA XX SETTEMBRE, 37

Tel. 41.651 - 41.652 - 41.6563 - 51.993 - Borsa 41.973

Servizi Cassette di Sicurezza in apposito locale corazzato

Agenzie di città in Torino: C. Francia 120, Tel. 70.056 - C. G. Cesare 18, tel. 21.332

Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

OGNI OPERAZIONE DI BANCA E BORSA

Istituto aggregato alla Banca d'Italia per il Commercio dei Cambi

Rilascio del benessere per l'importazione e l'Esportazione

fonte di salutare calore!

**CEROTTO
BERTELLI**

efficacemente cura

REUMATISMI - AFFEZIONI BRONCHIALI

Società Cattolica di Assicurazione

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI

RESPONSABILITA' CIVILE E RISCHI VARI

Sede e Direzione in VERONA

Capitale sociale e riserva al 31-12-1948 oltre L. 661.545.902

Premi incassati dell'esercizio 1944 oltre L. 976.752.463

Agente Generale per Torino e Provincia:

ZUCHELLI RENZO - Via Pietro Micca, 20 - Tel. 46.330 - Torino

Felice Scaravelli fu Vincenzo

Sartoria Ecclesiastica TORINO, Via Consolata 12 - Telef. n. **45.472**
Calze lunghe per Sacerdote, puro cotone L. 400 Impermeabili a doppio tessuto

Premiata Cereria Luigi Conterno & C. - Torino

Negozio: Piazza Solferino 3, Tel. 42.016 Fabbrica: Via Modena 55, Tel. 26.126

Anno di Fondazione 1795

Accendicandele :: Candele e ceri per tutte le funzioni religiose :: Candele decorative
Candele steariche :: Cera per pavimenti :: Lucido per calzature :: Lumini da notte
Luminelli per olio :: Incenso :: Carboncini per turibolo :: Bicchierini per luminarie.

Officina d'Arte Vetraria

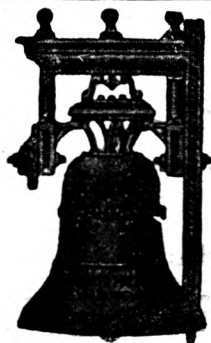
Cristiano Jorger

Via della Rocca, 10 - TORINO (1111) - Telef. 82.232



*Vetrate istoriate per Chiese dipinte
a gran fuoco e garantite inalterabili
Prezzi modici*

Premiato con Gran Diploma d'Onore e Medaglia d'Arg. del Minist. dell'Economia Naz.



Premiata Fonderia di Campane

ROBERTO MAZZOLA fu Pasquale

in VALDUGGIA (Vercelli) - Telefono 920

Concerti completi :: Costruzioni di incastellature :: Materiali scelti
— Campane nuove in perfetto accordo musicale con le vecchie —

PREVENTIVI E SOPRALUOGHI GRATUITI

Casa fondata nel 1400

e premiata in 20 Esposizioni con massime Onorificenze

Ditta AGOSTINO PERINO

IMPIANTI

RISCALDAMENTO - VENTILAZIONE

ESSICCATOI - LAVANDERIE - CALDAIE

CUCINE

PER ASILI - OSPEDALI - COMUNITÀ

TORINO

VIA ROSSINI, 3
Telefono 48.002

FABBRICA

OROLOGI DA TORRE

ENNIO MELLONCELLI

PREVENTIVI A RICHIESTA

:: :: SERMIDE (Mantova)

E.M.S.I.T.

EUGENIO MASOERO

Elettro Medicali Sanitari Igienici

Torino

Via S. Dalmazzo, 24 - Telef. **45.492**

AGHI INIEZIONE - SIRINGHE - TERMOMETRI CLINICI
= MATERIALE CHIRURGICO E DI MEDICAZIONE =

Lenzuolo tessuto gommatto - Tubi gomma - Cannule - Cateteri - Sonde
Borse per acqua calda - Vesciche per ghiaccio - Aerosolizzatori in vetro

— INALATORI AD ALCOL ED ELETTRICI —
VAPORIZZATORI E NEBULIZZATORI PER NASO E GOLA

Facilitazioni ai Pii Istituti di Assistenza ed Ospedali

CERERIA DONETTI & BIANCO

Amministrazione e Stabilimento
Via della Brusà, 28
Telefono **290.473**

Gestione G. LONGOBARDO
Fondata nel 1880
TORINO

Negozio di Vendita:
Via Consolata, 5
Telefono **47.638**

Provveditore Case Salesiane

CANDELE PER ALTARE E VOTIVE

CANDELE STEARICHE

LUMINI DA NOTTE

CARBONCINI PER TURIBOLO - INCENSO

CERINO SPECIALE

CERA "DOB,, per pavimenti - La migliore

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devozione - Libri Liturgici

Ditta CLEMENTE TAPPI

Via Garibaldi 22 - **TORINO (109)** - Telefono **46.615**

Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Stendardi, Gagliardetti

Unico deposito « Arredi sacri di metalli e statue » della

Ditta Fratelli Bertarelli - Milano

Prezzi Condizione di fabbrica - Ricco assortimento. Oggetto di devozione per regali
Immagine Ricordo Prima Comunione, Cresima, Ricordi mortuari, Quadri artistici, Crocifissi,
Agnus Dei, - Libri Liturgici, Messali Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictione

Forniture Generali per Chiese a prezzi di Fabbrica - Netti e fissi

Premiata Fonderia Campane

Fondata nel 1500

ACHILLE MAZZOLA fu Luigi

VALDUGGIA (Vercelli)

Campane nuove garantite in perfetto accordo con le vecchie
- Costruzione dei relativi castelli in ferro e ghisa - Concerti
completi di campane di qualsiasi tono garantite di prima
fusione - Voce armoniosa, sonora, dolcissima, argentina,
squillante, prolungata diffusiva della massima potenzialità

Via Crucis in bronzo

Preventivi - Disegni e sopralluoghi gratuiti

